

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 79° - Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 25 luglio 2025

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

D.D.G. n. 1558 del 4 luglio 2025.

Sovvenzioni finalizzate all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica: componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 . . pag. 2

D.D.G. n. 1559 del 4 luglio 2025.

Sovvenzioni per la realizzazione di interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche. Linea di intervento 04.01. del F.S.C. Sicilia 2021/2027 . . pag. 34

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

D.D.G. n. 1558 del 4 luglio 2025.

Sovvenzioni finalizzate all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica: componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art.9, comma 2 e all'art.117, commi 1, 5 e 6;
- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con il Regio Decreto n.455 del 15.05.1946, convertito dalla Legge Costituzionale n.2 del 26.02.1948, e le relative norme di attuazione in materia di produzione e distribuzione dell'energia elettrica;
- VISTA la D.G.R. n.344 del 08.08.2023, con cui è stata proposta la nomina dell'ing.Calogero Giuseppe Burgio a Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.P.R.S. n.3494 del 10.08.2023, con cui è stato conferito all'ing.Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del DRE;
- VISTO il D.D.G. n.1011 del 30.08.2023 e s.m., con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del DRE ha conferito all'arch. Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati", la delega alla gestione di tutti i capitoli afferenti alle funzioni del Servizio, quale UCO dipartimentale, autorizzandola ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE la Legge n.241 del 07.08.1990, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo* e la L.R. n.10 del 30.04.1991, recante *Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*;
- VISTA la Legge n.10 del 09.01.1991, recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*;
- VISTA la Legge n.20 del 14.01.1994, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*;
- VISTO il D.lgs. n.152 del 03.04.2006, recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTI la L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*, emanato con D.P.R.S.n.9 del 05.04.2022;
- VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*, applicabile alla Regione Siciliana a decorrere dal 01.01. 2015;
- CONSIDERATO che il punto 3, dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:
- a) la ragione del credito;
 - b) il titolo giuridico che supporta il credito,
 - c) l'individuazione del soggetto debitore,
 - d) l'ammontare del credito,
 - e) la relativa scadenza;
- VISTA la Legge n.190 del 06.11.2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- VISTO il D.lgs. n.33 del 14.03.2013, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA la L.R. n.7 del 21.05.2019, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il D.L. n.76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.120 del 11.09.2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;
- VISTA la D.G.R. n.415 del 15.09.2020, con cui è stato emanato l'atto di indirizzo per lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1060 del 24.06.2021, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno emanato disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale

- europeo Plus, al Fondo di coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi;
- VISTA la D.G.R. n.131 del 23.03.2022, relativa alla *Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento*;
- VISTA la D.G.R. n.519 del 20.09.2022, con cui è stato espresso apprezzamento del *Testo integrato del Programma P.R. FESR Sicilia 2021/2027* e del documento metodologico di accompagnamento relativo al *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex artt. 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n.9366 del 08.12.2022, con cui è stato adottato il P.R. FESR Sicilia 2021/2027 di cui alla D.G.R. 519/2022;
- VISTO il D.lgs. n.36 del 31.03.2023, recante il *Codice dei contratti pubblici*;
- VISTA la D.G.R. n.102 del 15.02.2023 di adozione del *Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022*;
- VISTA la D.G.R. n.195 del 18.05.2023, con cui è stato preso atto del *Documento inerente alla metodologia e criteri di selezione delle operazioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027* approvato il 21.04.2023 dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA la D.G.R. n.406 del 26.10.2023, con cui sono stati individuati i Centri di Responsabilità (CdR) ed allocate le risorse finanziarie inerenti alle diverse Azioni del P.R. FESR 2021/2027, tra cui l'Azione 2.1.3. (interventi finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica) attribuita alla competenza del DRE;
- CONSIDERATO che la D.G.R. n.406 del 26.10.2023, per l'Azione 2.1.3. del P.R. FESR 2021/2027 assegna al DRE la somma complessiva di €33.333.334,00;
- VISTE la L.R. n.1 del 16.01.2024, recante *Legge di stabilità regionale 2024/2026*, e la L.R. n.2 del 16.01.2024 recante *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026*;
- VISTA la D.G.R. n.3 del 16.01.2024, con cui è stato approvato il documento “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC)*” Si.Ge.Co. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 ed i seguenti suoi allegati:
- Manuale per l'Attuazione completo di allegati;
 - Manuale dei Controlli di primo livello con annesse check list,
 - Organigramma dell'Autorità di Gestione,
 - Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità,
 - Linee guida per il monitoraggio,
 - Manuale operativo delle procedure dell'Autorità contabile.
- CONSIDERATO che il punto 3 del Manuale dell'Attuazione approvato con la D.G.R. 3/2024 riporta le attività da svolgere preliminarmente alla selezione delle operazioni, tra cui la:
- definizione della metodologia e dei criteri di selezione;
 - definizione della base giuridica dei regimi di aiuto,
 - verifica del rispetto del principio DNSH,
 - verifica climatica,
 - effettuazione delle attività finanziarie propedeutiche all'avvio;
- CONSIDERATA la necessità di attuare l'Azione 2.1.3. secondo quanto previsto dal capitolo 4 del Manuale per l'Attuazione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 (procedure per l'attuazione di opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi a regia), redigendo un Avviso conforme all'Allegato 2 (Schema tipo di Avviso per la selezione di beneficiari e operazioni di aiuti a titolarità) del Manuale;
- VISTO il D.D.G. n.7 del 19.01.2024, con cui il DRP ha adottato i documenti approvati con D.G.R. 3/2024;
- VISTO il prot.797 del 19.01.2024, con cui il DRP ha comunicato che con la D.G.R. 3/2024 si è concluso il percorso procedurale che permette il concreto avvio delle operazioni e dell'attuazione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 tenuto conto di quanto previsto dalla D.G.R. 195/2023 e 406/2023;
- VISTO il D.D. n.133 del 27.02.2024, con cui il Ragione generale ha istituito i due capitoli di entrata relativi alla dotazione del DRE correlata al P.R.FESR Sicilia 2021/2027 (capitolo 8320 relativo a fondi comunitari – capitolo 8321 relativo a fondi nazionali);
- VISTO il Regolamento (UE) n.795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.02.2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i correlati regolamenti;
- VISTI il D.D. n.305 del 21.03.2024, con cui il Ragioniere Generale ha istituito il capitolo di spesa 652016 (PRATT 372131) relativo all'Azione 2.1.3. del P.R.FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA la D.G.R. n.160 del 18.04.2024, con cui è stato apprezzato lo schema del Protocollo d'Intesa sulla Politica della Concertazione;
- VISTA la proposta del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) redatta nel giugno del 2024 e trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il

- 19.07.2024;
- VISTA la D.G.R. n.295 del 26.08.2024, con cui è stato preso atto della versione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, modificato sulla base della proposta di riprogrammazione formulata allo scopo di rendere le strategie del Programma più aderenti a quelle perseguite dall'Unione con il richiamato Regolamento (UE) 2024/795;
- VISTO il D.D.G. n.2086 del 11.09.2024, con cui è stata approvata la Pista di Controllo per l'attuazione delle procedure inerenti alle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata a valere sulla Priorità 2. (Una Sicilia più verde), Obiettivo Specifico 2.1. (Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra), Obiettivo Specifico 2.2. (Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti), Obiettivo Specifico 2.3: Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E);
- VISTA la D.G.R. n.297 del 12.09.2024, con cui a seguito della nuova allocazione delle risorse finanziarie relative al P.R.FESR Sicilia 2021/2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.02.2024, è stata ridefinita la dotazione relativa alle azioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- CONSIDERATO che la D.G.R. n.297 del 12.09.2024, per l'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 stabilisce una dotazione complessiva di €89.119.066,00 (componente territorializzata e non territorializzata);
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2024)7098 *final* del 08.10.2024, con cui è avvenuta l'adozione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA la Delibera n.41 del 09.07.2024, pubblicata sulla G.U.R.I. n.256 del 30.10.2024, con cui il CIPESS ha assegnato alla Regione Siciliana risorse (ex FSC Sicilia 2021/2027) destinate alla copertura del 50% del cofinanziamento regionale per gli investimenti inerenti al P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA la D.G.R. n.358 del 14.11.2024, con cui è stata adottata la versione del P.R.FESR Sicilia 2021/2027 modificata ed integrata secondo quanto disposto dalla Decisione C(2024)7098 *final* del 08.10. 2024;
- VISTO il prot.16181 del 20.12.2024, con cui il DRP ha richiesto per le Azioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 sulle quali sono in fase di predisposizione i dispositivi attuativi, di volere procedere, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 4.3. del *Protocollo di Intesa sulla politica della Concertazione* adottato con D.G.R. 131/2022, e modificato con D.G.R. 160/2024, alla convocazione dei relativi tavoli settoriali;
- PRESO ATTO che con prot.16341 del 31.12.2024, il DRP ha stabilito che per rendere omogeneo il procedimento amministrativo inerente al P.R. FESR Sicilia 2021/2027 alle modifiche introdotte dalla D.G.R. n.297 del 12.09.2024 e dalla Delibera CIPESS n.41 del 09.07.2024, era necessario adeguare il pregresso accertamento inerente all'Azione in oggetto alle relative mutate percentuali di cofinanziamento:
- statale (ex FdR), nella misura del 23,56%;
 - statale (ex FSC), nella misura del 5,05%;
 - regionale, nella misura del 5,05%;
- VISTO il D.D. n.13 del 20.01.2025, con cui il Ragione Generale ha istituito il capitolo di entrata inerente al cofinanziamento statale (ex F.S.C.) introdotto dalla Delibera CIPESS 41/2024 (capitolo 8530 relativo a fondi nazionali ex Fondo di Sviluppo e Coesione a copertura del P.R. FESR Sicilia 2021/2027);
- VISTO il prot.4878 del 04.02.2025, con cui il DRE ha avviato le procedure inerenti alla convocazione del Tavolo partenariale settoriale delle "politiche regionali per la decarbonizzazione del mix energetico, adattamento ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia circolare verso un'economia circolare dei rifiuti", al fine di acquisire la posizione del Tavolo riguardo l'approccio connesso all'attivazione delle risorse ed alla definizione delle procedure di attuazione dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il D.D.G. n.97 del 10.02.2025, con cui il DRP ha modificato il "Manuale per l'Attuazione" e le "Linea Guida del circuito finanziario" del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.1617/Gab del 18.03.2025, con cui l'On. Assessore competente per materia ha dettato gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione delle azioni del ciclo 2021/2027 inerenti ad interventi di efficientamento energetico di competenza del DRE, inclusa l'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.11942 del 25.03.2025, con cui il DRE ha trasmesso agli interessati le risultanze della consultazione del competente Tavolo partenariale settoriale avviata con il citato prot.4878/2025;
- VISTO il D.R.S. n.1365 del 11.06.2025, con cui si è proceduto alla variazione della distribuzione nei vari esercizi finanziari delle somme già accertate relative all'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il D.D.G. n.1373 del 12.06.2025, con cui è stata approvata la "Pista di controllo" relativa all'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.22863 del 23.06.2025, con cui l'UCO ha trasmesso l'Avviso inerente all'Azione 2.1.3. del P.R.

- VISTO FESR Sicilia 2021/2027;
il prot.22881 del 23.06.2025, con cui il CdR ha trasmesso all'AcAdG il parere di coerenza inerente all'Avviso relativo all'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot. 22945 del 4.06.2025, con cui l'UCO ha ritrasmesso l'Avviso inerente all'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 indicante la corretta dotazione finanziaria pari ad € 28.622.466,21;
- VISTO il prot.3645/Gab del 24.06.2025, con cui l'Assessore all'Energia ha dettato gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione delle azioni del ciclo 2021/2027 inerenti ad interventi di efficientamento energetico di competenza del DRE, inclusa l'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.24403 del 04.07.2025, con cui il CdR ha trasmesso all'AcAdG l'Avviso relativo all'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 adeguato all'indirizzo impartito dall'Assessore all'Energia con il prot.3645/Gab del 24.06.2025;
- CONSIDERATO che l'art.63 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che le spese relative al ciclo 2021/2027 sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 01.01.2021 se anteriore, ed il 31.12.2029;
- CONSIDERATO che la componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 ha una dotazione pari ad €.29.706.354,67, e che potrebbe essere incrementata con altre fonti finanziarie inerenti al ciclo 2021/2027 solo in esito alle risultanze di specifici procedimenti coordinati dall'AcAdG;
- CONSIDERATO che il valore delle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata(derivantidall'Azione 4.1.3. del P.O. FESR Sicilia 2014/2020) utilmente collocabili sull'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 è pari ad €.1.083.888,46;
- RITENUTO che gli interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria sono strumenti utili a perseguire le finalità stabilite dall'art.3-bis del D.L. 17/2022inerente alla strategia nazionale contro la povertà energetica;
- RITENUTO che gli interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primariacorrispondono al conseguimento degli obiettivi strategici nazionali declinati dal Governo nel PNIEC 2024;
- RITENUTO di dare esecuzione alla componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027,al netto delle somme poste a copertura delle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata, (€.28.622.466,21);
- RITENUTO che il contributo finanziario di cui all'allegato Avviso non è cumulabile con altri contributi in conto capitale sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione Europea concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese ammissibili (quali ad esempio PNRR, POC, ecc.);
- RITENUTO di delegare la Dirigente del Servizio 4 di questo DRE, arch. Rosaria Calagna, nella qualità di UCO dipartimentale, all'attuazione dell'Azione 2.1.3. del P.R.FESR Sicilia 2021/2027e designarla come responsabile dei relativi procedimenti;
- RITENUTO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico;

DECRETA

Art. 1 (Avviso)

- 1.Con il presente decreto è approvato l'allegato Avviso relativo alla componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, che è finalizzata ad una procedura valutativa a graduatoria per il co-finanziamento di interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche.
- 2.Il limite del co-finanziamento degli investimenti relativialla componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027è pari a €.28.622.466,21; detta dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata a seguito di successive disponibilità finanziarie approvate dall'AcAdG.
- 3.La procedura che verrà conseguita con l'adozione del presente Avviso non costituirà in alcun modo obbligo o vincolo in ordine alla concessione dei finanziamenti, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il procedimento relativo all'Avviso e di non dare seguito alla successiva procedura, così come di revocare o annullare le determinazioni inerenti l'Avviso stesso, il tutto senza che possa essere avanzata alcuna pretesa, anche di tipo risarcitorio, da parte dei Beneficiari interessati.

Art.2**(Ufficio Competente per le Operazioni – UCO)**

1. Il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia è preposto all'attuazione dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.
2. La Dirigente del Servizio 4 di questo Dipartimento regionale dell'energia, arch. Rosaria Calagna, è delegata, nella qualità di UCO dipartimentale, all'attuazione dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR 2021/2027 e designata come Responsabile dei relativi procedimenti.

Art.3**(pubblicazione)**

1. Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della D.G.R. n. 415 del 15.09.2020.
2. Il presente decreto è pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art.68, comma 4 della L.R. n.21 del 12.08.2014, nel sito internet istituzionale della Regione, sul sito www.euroinfosicilia.it, e datone avviso nelle news dipartimentali.
3. Il presente decreto verrà notificato al Dipartimento Regionale della Programmazione per gli atti consequenziali, considerato l'incarico ad esso conferito in merito al coordinamento e alla vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Siciliana del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.
4. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 4 luglio 2025.

BURGIO

Vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 16 luglio 2025 al n. 592.

N.B. Gli allegati all'Avviso sono consultabili al seguente link istituzionale: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-1558-04072025-pubbl-07072025-serv-4-sovvenzioni-riduzione-consumi-energetici-reti-illuminazione-pubblica-azione-213-pr-fesr-sicilia-20212027>.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

Allegato

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità
Dipartimento dell'Energia

Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027

**Azione 2.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei
consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica**

**Avviso pubblico con procedura valutativa a graduatoria per la
concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per il finanziamento
di interventi di efficientamento energetico delle reti di Illuminazione
pubblica mediante la stipula di contratti in Partenariato Pubblico
Privato**

INDICE

1. Finalità e risorse.....	
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	
3. Contenuti.....	
3.1 Beneficiari dell'Avviso.....	
3.2 Operazioni ammissibili	
3.3 Spese ammissibili	
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....	
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	
3.6 Tempi di realizzazione degli interventi	
4. Procedure	
4.1 Modalità di presentazione della domanda	
4.2 Termini di presentazione della domanda	
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	
4.4 Modalità di valutazione della domanda	
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario	
4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara.....	
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	
4.11 Gestione delle economie	
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	
5.1 Obblighi del Beneficiario	
5.2 Controlli.....	
5.3 Revoca del contributo.....	
5.4 Rinuncia al contributo.....	
6. Disposizioni finali	
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	
6.2 Trattamento dei dati personali	
6.3 Responsabile del procedimento.....	
6.4 Forme di tutela giurisdizionale	
6.5 Informazioni e contatti	
6.6 Rinvio.....	
6.7 Clausola di salvaguardia	
7. ALLEGATI.....	

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Obiettivo **Specifico (OS) RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra" - Azione 2.1.3 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica"** del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, **finalizzate al conseguimento degli obiettivi di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e di riduzione dei consumi energetici.**
2. Il presente Avviso prevede agevolazioni mediante la **stipula di contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP)**, nella forma di Energy Performance Contract (EPC), ex DLgs 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., con una ESCO certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15 D. Lgs. 201/2022.
3. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori: **"ISO01 numero Punti Illuminanti/Luce Efficientati"** e **"RCR26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (MWh/anno)"**
4. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **28.622.466,21.**
5. La forma di sovvenzione attivata con il presente avviso è **un contributo in conto capitale** e fa riferimento all'art.53 paragrafo 1, lett. **a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 (RDC).**
6. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto indicato al precedente punto 4 potrà essere eventualmente incrementata a seguito del rilevarsi di economie sulle operazioni ammesse a finanziamento o in esito a riprogrammazioni finanziarie del PR.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
4. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
5. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
6. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
7. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
8. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del

- Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
9. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
 10. Delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto
 11. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
 12. Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
 13. Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
 14. Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";
 15. Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
 16. Deliberazione della Giunta regionale n.3 del 16 Gennaio 2024. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione".
 17. Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024. 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
 18. Delibera di Giunta della Regione Siciliana n.297 del 12.09.2024, «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
 19. Decisione C(2024) n. 7098 del 08 ottobre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il programma "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sicilia in Italia - CCI 2021IT16RFP16;
 20. Delibera di Giunta regionale n. 358 del 14/11/2024 di adozione definitiva del "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024) 7098 final dell'8 ottobre 2024";
 21. DDG n.97/DRP del 10 Febbraio 2025. Adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, completo di allegati, nella versione gennaio 2025
 22. Decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione'
 23. Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 178, lettera d);
 24. Decreto legge del 7 maggio 2024, n. 60 'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione', convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

25. il DPR 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
26. D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
27. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108.
28. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
29. D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni;
30. Deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
31. Legge Regione Siciliana del 12 ottobre 2023, n. 12 che modifica la L.R. del 12 luglio 2011 n. 12 e che recepisce il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
32. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
33. Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
34. Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
35. L. 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i. "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
36. D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
37. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
38. Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
39. D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
40. D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
41. D.lgs. n.118 del 26.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
42. D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
43. L. 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;
44. D. Lgs. 18 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

45. Decreto Ministeriale 27 settembre 2017 “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”.
46. Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”.
47. Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima (PNIEC) in attuazione dell’art. 3 del Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla governance dell’Unione dell’energia trasmesso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il 01.07.2024.
48. Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e s.m.i. da ultimo in combinato disposto con la Legge 25 novembre 2024, n. 177.
49. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”.
50. Deliberazione Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 ha approvato il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030.
51. Legge 27 aprile 2022, n.34 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n.17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.
52. Legge 2 febbraio 2024, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese - Misure in materia di energie rinnovabili, territorio, rifiuti, valutazione di impatto ambientale (Via).
53. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2024/1711/Ue - Miglioramento dell'assetto del mercato elettrico dell'Unione europea - Modifiche alle direttive 2018/2001/Ue sulle energie rinnovabili e 2019/944/Ue sul mercato elettrico.
54. UNI EN 40 Pali per illuminazione pubblica. Termini e definizioni, Requisiti generali e dimensioni, Progettazione e verifica - Specifica dei carichi caratteristici, Progettazione e verifica - Verifica tramite prova, Progettazione e verifica - Verifica mediante calcolo, Requisiti per pali per illuminazione di calcestruzzo armato e precompresso.
55. UNI EN 13201: 2016 Illuminazione stradale, requisiti prestazionali, calcolo delle prestazioni, metodi di misura delle prestazioni fotometriche, indicatori delle prestazioni energetiche.
56. UNI 11248: 2016 Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche. Modificativa della UNI EN 13201;
57. UNI 11630: 2016 Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico.
58. UNI/TS 11690:2017 Illuminazione stradale - Definizione e valutazione del “fattore di visibilità di oggetti” (FVO) in impianti di illuminazione stradale realizzati secondo la UNI 11248.
59. UNI 11726: 2018 Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato.
60. UNI EN 12767: 2019 Sicurezza passiva di strutture di sostegno per attrezzature stradali.
61. UNI 10819 2021 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - grandezze illuminotecniche e procedure di calcolo per la valutazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
62. UNI 11431 2021 Luce e illuminazione - Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso.

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. Il Beneficiario, al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, è tenuto ad inserire

nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nel Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di illuminazione pubblica”, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell’art.57 del D.Lgs. 36/2023. Inoltre, sarà necessario inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali finalizzate a garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852¹, come riportato nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” (allegato 12 al presente avviso).

3. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell’Avviso

1. Possono partecipare al presente Avviso, i seguenti soggetti pubblici:

- a) i Comuni della Regione Siciliana, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell’istanza, e cioè: le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata il servizio di illuminazione pubblica;
- b) i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali);

c) le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina;
che intendano ammodernare gli impianti di illuminazione pubblica mediante la stipula di contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP), così come definite all’art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, nella forma di Energy Performance Contract (EPC), ex DLgs 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., con una ESCO certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 15 D. Lgs. 201/2022.

2. Ai fini del presente Avviso, pertanto, in caso di raggruppamenti temporanei, l’indicazione “soggetto proponente” o “beneficiario” si riferirà, di norma, al capofila mandatario del raggruppamento.
3. Ciascun proponente, in forma singola, in qualità di soggetto aggregato (nel caso di raggruppamenti temporanei) o di partner partecipante al progetto (nel caso delle Unioni di Comuni), può essere beneficiario in un unico progetto presentato sul presente avviso.
4. Requisiti specifici atti a verificare quanto disposto dall’art. 73 par. 2 lett. d) RDC che prevede, da parte dei beneficiari, la “disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria”.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso interventi di riqualificazione energetica degli impianti, efficientamento tecnologico, installazione di sistemi automatici di regolazione e servizi tecnologici integrati. In particolare, le tipologie di intervento ammesse a finanziamento sono le seguenti:
 - a. sostituzione/ammodernamento di apparecchi di illuminazione esistenti (acquisto, installazione di materiali e attrezzature costituenti i singoli punti luce) con apparecchi più efficienti;
 - b. regolatori di flusso;
 - c. stabilizzatori di tensione;
 - d. dispositivi che consentano una corretta accensione e regolazione dell’impianto secondo i cicli di regolazione di cui alla norma UNI 11431:2011 e s.m.i.;
 - e. acquisto e installazione di elementi aggiuntivi compresi cablaggi per la trasmissione dei dati;
 - f. allacciamento ai servizi di pubblica utilità;

¹ La piena conformità al principio DNSH è assicurata tramite le procedure descritte nell’ambito del paragrafo 5.5 “Verifica del rispetto del principio DNSH” del Manuale per l’Attuazione Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.

- g. altri interventi finalizzati al risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo: adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite da lampade, installazione di accessori e resistenze delle linee di alimentazioni più efficienti, crepuscolari elettronici, parziale sostituzione di cavi di alimentazione, pali, etc.
 - h. installazione di sistemi di telecontrollo che, mediante il monitoraggio in remoto dello stato di funzionamento degli impianti e la telesegnalazione dei guasti, consentano di ottimizzare i tempi di intervento e di riparazione dei guasti;
 - i. installazione di sistemi di telegestione che, oltre al telecontrollo, abbiano funzionalità che consentano da remoto l'accensione, lo spegnimento e la regolazione degli impianti;
 - j. installazione di qualunque altro sistema informatico di automazione ed attuazione che insista sull'impianto di illuminazione e che consenta una maggiore efficienza nell'erogazione del servizio e/o un migliore controllo sugli impianti;
 - k. interventi di ottimizzazione e massimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura "impianto di illuminazione" per l'erogazione di servizi "orientati alle smart cities" all'Amministrazione e/o alla cittadinanza. Le soluzioni proposte, a titolo esemplificativo, possono essere orientate al controllo del traffico, al controllo meteo o dell'inquinamento, alla ricarica dei veicoli elettrici, alla video-sorveglianza, alla gestione dei parcheggi, alla promozione turistica, etc.
2. L'operazione proposta deve soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità generali:
- a. ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
 - b. la domanda di contributo finanziario potrà riguardare uno o più "perimetri di intervento" definiti nell'ambito dell'impianto di illuminazione pubblica comunale del/dei Comune/i proponenti. Per "perimetro di intervento" si intende l'area oggetto di intervento sottesa ad uno o più quadri elettrici individuati negli elaborati grafici, presentati unitamente alla domanda di partecipazione.
 - c. rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR, dal documento "metodologia e criteri di valutazione delle operazioni" e dalla relativa programmazione attuativa.
 - d. essere realizzati mediante la stipula di contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP), così come definite all'art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, nella forma di Energy Performance Contract (EPC), ex DLgs 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., con una ESCO certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15 D. Lgs. 201/2022
 - e. Le operazioni dovranno assicurare, lì dove ne sussista l'obbligo, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027²), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852³, (come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"- Allegato 12 al presente avviso)]
3. Saranno oggetto degli interventi, a pena di esclusione, le infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione aventi le seguenti caratteristiche:
- a. adibite a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana;
 - b. di proprietà di amministrazioni pubbliche (di cui al paragrafo 3.1.3, punti a), b) e c)) e che siano nella disponibilità esclusiva delle stesse, ovvero, nel caso in cui l'infrastruttura non sia di proprietà

² Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

³ La piena conformità al principio DNSH è assicurata tramite le procedure descritte nell'ambito del paragrafo 5.5 "Verifica del rispetto del principio DNSH" del Manuale per l'Attuazione Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.

dell'amministrazione proponente, quest'ultima può partecipare alla presente procedura a condizione di impegnarsi nel caso in cui venga ammessa a finanziamento, ad esercitare il potere di riscatto a norma del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902. L'erogazione del finanziamento sarà in ogni caso subordinata all'acquisizione della proprietà dell'infrastruttura;

c. essere impianti esistenti. Non è infatti ammessa la realizzazione di nuovi tratti di impianti.

4. **Non sono ammissibili al beneficio i partenariati pubblico – privati costituiti con soggetti proprietari della rete di illuminazione pubblica e affidatari della gestione del servizio senza procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15 D. Lgs. 201/2022.**

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma, nel documento "metodologia e criteri di valutazione delle operazioni" e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nell'allegato Cronoprogramma alla domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107e del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - a. **esecuzione dei lavori** relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b. **competenze tecniche** (Indagini, audit energetici, Progettazione, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione dei lavori e collaudi, relazione di verifica climatica (se necessaria), Spese per servizi di consulenza e di supporto di tipo giuridico-amministrativo ed economico-finanziario per la predisposizione e la gestione del PPP, incentivi per funzioni tecniche, comprensivi dei costi per gli incarichi di supporto al Responsabile Unico di Progetto (RUP));
 - c. **indennità e contributi** dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d. **spese generali.**
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ed in particolare:
 - Allacciamenti, Imprevisti, incentivi funzioni tecniche, oneri per la verifica del progetto, oneri di discarica, contributo ANAC, IVA, contributo previdenziale.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
6. L'importo dei servizi di consulenza e di supporto di tipo giuridico-amministrativo ed economico finanziario per la predisposizione e gestione del Partenariato Pubblico Privato non potrà superare l'1% del costo totale previsto per le opere.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4 e 5, resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. Ai sensi dell'art.64 del Reg. (UE) 1060/2021, l'IVA costituisce sempre un costo ammissibile per le operazioni il cui costo è inferiore a 5 milioni di Euro (IVA inclusa). Per operazioni i cui costi ammissibili sono pari o superiori a 5 milioni di Euro (IVA inclusa), l'imposta è ammissibile, solo nei casi in cui la medesima non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
13. In quanto operazione in PPP, con beneficiario il soggetto pubblico, si possono configurare le seguenti ipotesi:
 - il beneficiario soggetto pubblico potrà rendicontare la spesa pagata da lui al partner;
 - il beneficiario soggetto pubblico potrà rendicontare la spesa pagata dal partner privato per l'esecuzione dell'operazione.

Tuttavia, si intende in ogni caso esclusa ogni qualsiasi spesa riferita alle attività di esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione oggetto del contratto di PPP nella forma di EPC.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione) ed è pari **al massimo fino al 49 %** (quarantanove per cento) delle spese totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. Il contributo concedibile non può essere inferiore a euro **750.000,00** (euro settecento cinquantamila) e non deve superare euro **6.000.000,00** (euro sei milioni).
3. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie destinate al presente avviso.
4. I costi totali non oggetto di contributo pubblico dovranno essere coperti attraverso risorse proprie del beneficiario o da parte del partner privato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse voci di spese.
2. In conformità all'Articolo 63, paragrafo 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o strumenti dell'Unione o da altri strumenti di supporto, a condizione che le voci di spesa ammissibili siano diverse.
3. Il soggetto proponente dovrà dichiarare in fase di presentazione della domanda tutte le eventuali agevolazioni pubbliche già ricevute o richieste, riguardanti la medesima operazione. Tale dichiarazione dovrà specificare per ciascuna agevolazione:
 - la misura di incentivazione;
 - l'entità del contributo;
 - le voci di spesa coperte dall'agevolazione (anche se non ammissibili nell'ambito del presente Avviso).
4. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere ulteriori agevolazioni pubbliche per la realizzazione della medesima operazione (o parte di essa) successivamente alla data di concessione del contributo FESR, dovrà darne tempestiva comunicazione all'UCO. L'UCO valuterà la compatibilità di tali nuove agevolazioni con quella prevista dal presente Avviso, assicurando il rispetto dei principi di non cumulabilità e addizionalità.

5. L'Amministrazione regionale, per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di cumulabilità, potrà effettuare verifiche incrociate utilizzando le banche dati disponibili e richiedere ulteriori chiarimenti o documentazione al beneficiario. La violazione del divieto di cumulo o la mancata/falsa dichiarazione di altre agevolazioni comporterà la revoca del contributo concesso e l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

3.6 Tempi di realizzazione degli interventi

1. La procedura di scelta del contraente ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici deve concludersi entro **9 mesi** dalla data di concessione delle agevolazioni, fatto salvo il rispetto dei termini inferiori eventualmente previsti dalle disposizioni nazionali, anche di carattere derogatorio e/o transitorio, in materia di contratti pubblici.
2. Gli interventi oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso devono essere ultimati (data del "certificato di ultimazione dei lavori" ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici) entro **36 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo proroghe richieste e debitamente motivate e circostanziate. Le proroghe richieste dovranno comunque risultare compatibili con i termini di eleggibilità della spesa previste dal PR FESR Sicilia 2021-2027.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio IV del Dipartimento Regionale Energia della Regione Siciliana (di seguito Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali attraverso **PEC** all'indirizzo dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.
4. Il campo "Oggetto" della PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: "Avviso - Azione 2.1.3 – Nominativo dell'Ente Proponente".
5. È consentito trasmettere più PEC relative a un'unica istanza, fino a un massimo di 5 (cinque). In tal caso, di seguito alla dicitura di cui al precedente comma 4, le singole PEC inviate devono riportare nell'"Oggetto" il numero progressivo rispetto al numero totale degli invii (es. "1 di 5", "2 di 5", "3 di 5", "4 di 5", "5 di 5"). Ciascuna PEC deve avere una dimensione massima pari a 50 megabyte.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso applicativo informatico/PEC devono essere inviate **entro e non oltre le ore 23.59 del novantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:

- a) **Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni** da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione (*redatta tassativamente sulla base del format Allegato 9*);
- b) **Copia del progetto tecnico** redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. corredato di **Piano Economico Finanziario**⁴ comprensivo della Valutazione preliminare di convenienza e fattibilità relativa al ricorso al partenariato pubblico-privato redatta in conformità all'Art. 175 comma 2 D.Lgs. 36/2023. Inoltre,
 - **Nel caso di operazione in PPP già costituito o aggiudicato** allegare oltre al Piano Economico Finanziario anche la seguente documentazione:
 - ✓ **Documentazione di gara;**
 - ✓ **Copia del contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP)**, così come definite all'art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, nella forma di Energy Performance Contract (EPC), ex DLgs 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., con una ESCO certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15 D. Lgs. 201/2022;
- c) **Relazione Tecnica Criteri Ambientali Minimi**⁵;
- d) **Audit Energetico ex ante;**
- e) **Cronoprogramma dell'operazione** per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario (*come da format Allegato 10*);
- f) **Provvedimento amministrativo dell'Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi** che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno (*laddove previsto*) di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (*laddove rilevante*);
- g) **programma triennale dei lavori pubblici** recante l'intervento oggetto della domanda di ammissione a contributo finanziario;
- h) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 **attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA**, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- i) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante dell'Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
- j) **Documenti attestanti l'ammissibilità dell'operazione come previsto dai paragrafi 3.2.2 e 3.2.3 del presente avviso:**
 - autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante dell'Ente autocertifica il rispetto dei requisiti del **paragrafo 3.2.2** del presente avviso:
 - a) di aver presentato una sola domanda di contributo finanziario;

⁴ Il piano economico finanziario del programma di PPP relativo all'operazione deve evidenziare i canoni di manutenzione, le forniture ed i costi di investimento, per la determinazione del contributo massimo erogabile

⁵ (redatta ai sensi del Decreto Ministeriale 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica". - Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica")

- b) che la domanda di contributo finanziario riguarda uno o più “perimetri di intervento” definiti nell’ambito dell’impianto di illuminazione pubblica comunale del/dei Comune/i proponenti.
- c) che l’operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR, dal documento “metodologia e criteri di valutazione delle operazioni” e dalla relativa programmazione attuativa.
- d) Che l’operazione verrà realizzata mediante la stipula di contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP), così come definite all’art.2, punto 15, del Reg. (UE) 2021/1060, nella forma di Energy Performance Contract (EPC), ex DLgs 115/2008, D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., con una ESCO certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 15 D. Lgs. 201/2022
- e) Che l’operazione dovrà assicurare, lì dove ne sussista l’obbligo, il rispetto di quanto previsto dall’art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la “immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027⁶), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852⁷, [come riportato nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”] (Allegato 12 al presente Avviso).
- autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica i requisiti del **paragrafo 3.2.3** del presente avviso ed in particolare che le infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione oggetto di intervento hanno le seguenti caratteristiche:
 - a) sono adibite a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana;
 - b) sono di proprietà di questo Ente e sono nella disponibilità esclusiva delle stesse, ovvero, nel caso in cui l’infrastruttura non sia di proprietà dell’amministrazione proponente, di impegnarsi nel caso in cui venga ammessa a finanziamento, ad esercitare il potere di riscatto a norma del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902;
 - c) sono impianti esistenti e non si tratta di nuovi tratti di impianti.
- k) **Documenti attestanti l’ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso:**
 - autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante dell’Ente autocertifica la coerenza degli interventi della proposta progettuale con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
 - autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante dell’Ente autocertifica che è stata redatta Diagnostica (audit energetici ex ante) e che tra gli interventi proposti è stato previsto un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l’efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti
 - autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante dell’Ente autocertifica che la realizzazione avverrà attraverso modelli di business innovativi (es. ESCo), strumenti finanziari.

⁶ Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dellallegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

⁷ La piena conformità al principio DNSH è assicurata tramite le procedure descritte nell’ambito del paragrafo 5.5 “Verifica del rispetto del principio DNSH” del Manuale per l’Attuazione Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.

- l) **Scheda di autovalutazione compilata e firmata dal legale rappresentante** (come da format allegato 11);
- m) **Documenti relativi alle verifiche sul rispetto dei principi ambientali (DNSH – Climate Proofing):**
- Autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing (come da format allegato 13)
 - Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) Ex ante (come da format allegato 14)
- n) **eventuale atto costitutivo redatto nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui il soggetto proponente sia un'Unione di Comuni ovvero Associazione di Comuni.**
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art. 101 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del Dlgs n. 50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegue la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.
- 4.4 **Modalità di valutazione della domanda**
1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di **120** giorni dalla scadenza dell'Avviso, e comunque non potrà superare il termine di 150 giorni di cui all'art. 2 L.R. 7/2019.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nella vigente versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
- a) **Ricevibilità formale:**
- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
- b) **Ammissibilità (in conformità con il documento "metodologia e criteri di valutazione del PR):**
- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
 - Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti;
 - Realizzazione attraverso modelli di business innovativi (es. ESCo), strumenti finanziari.
- c) **Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):**
- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
 - dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici
 - prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento.
 - contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti
 - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.
 - Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:
 - contributo alla riduzione dei consumi energetici
 - Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento.

- Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti.

Criteri Premiali

- Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia
 - Interventi inseriti nei PAESC approvati
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
 5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
 6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
- 4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria
1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
 2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio	Descrittore	Peso
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: PUNTEGGIO MAX 50	P1=Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici Classe IPEA Classe A++ o superiore = 5 Classe A+ = 4 Classe A = 3 Classe B = 2 Classe C = 1	5
	P2=Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
	P3=Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti (*) $C3 = [CPexante - CPexpost / CPexante] \times 100$ Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità: 0 < C3 ≤ 30%; → P3= 0 punti 30% < C3 ≤ 40%; → P3= 15 punti 40% < C3 ≤ 70%; → P3= 25 punti C3 > 70%; → P3= 35 punti	35
	P4=Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.	5

	<p>Presenza di sorgenti di illuminazione con pannelli fotovoltaici (% sul totale)</p> $C4 = \frac{\text{N° Sorgenti illuminanti alimentati con pannelli fotovoltaici}}{\text{N° Sorgenti illuminanti Totali oggetto di intervento}} \times 100$ <p>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</p> <p>$C4 \leq 10\% \rightarrow P4 = 0$ punti $10\% < C4 \leq 50\% \rightarrow P4 = 3$ punti $C4 > 50\% \rightarrow P4 = 5$ punti</p>	
<p>Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi</p> <p>PUNTEGGIO MAX 10</p>	<p>P5=Contributo alla riduzione dei consumi energetici (**)</p> $C5 = \frac{[(CP_{\text{ex ante}} - CP_{\text{ex post}}) / CP_{\text{ex ante}}] \times 100}{\% \text{ Contributo Richiesto}} \times 100$ <p>Se $C5 \leq 20\% \rightarrow P5 = 0$ punti; Se $20\% < C5 \leq 40\% \rightarrow P5 = 7$ punti; Se $C5 > 40\% \rightarrow P5 = 10$ punti</p>	10
<p>Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento</p> <p>PUNTEGGIO MAX 30</p>	Documento di indirizzo alla progettazione	0
	Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e verificato dall'ente richiedente ai sensi dell'art.42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii	20
	Progetto esecutivo (PE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e verificato dall'ente richiedente ai sensi dell'art.42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii	30
<p>Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici / Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti</p> <p>PUNTEGGIO MAX 10</p>	SI/NO	10
<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 50/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		
CRITERI PREMIALI		
Criterio	Descrittore	Peso
Interventi inseriti nei PAESC approvati	SI/NO	2/0
Presenza dell'Energy Manager o dell' Esperto in Gestione dell'Energia	SI/NO	2/0

Legenda	<p>Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte</p> <p>(*) I valori di $CO_{2\text{expost}}$ e di $CO_{2\text{exante}}$, saranno conteggiati sulla base dei Consumi Parametrizzati di energia elettrica, CP_{exante} e CP_{expost} [kWh] secondo la definizione e la formula di calcolo che segue. Considerato costante il fattore di emissione di CO_2 dell'energia elettrica, la riduzione percentuale di CO_2 coinciderà con la riduzione percentuale di tali consumi elettrici parametrizzati. Il Consumo Parametrizzato di riferimento ex ante [kWh] si ricava tramite la relazione</p> $CP_{\text{exante}} = \frac{P_{\text{tot}} * 1,12 * 4200}{0,85}$ <p>Dove: P_{tot} = potenza totale [kW] delle sorgenti illuminanti; 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione; 4.200 = ore convenzionali di funzionamento annue; 0,85 = Indice IPEA di classe minima nei CAM (Classe C). Il consumo parametrizzato di riferimento ex post [kWh] si ricava come:</p> $CP_{\text{expost}} = \frac{P_{\text{nom}_{a1}} * h_{\text{nom}_{a1}} * 1,12}{IPEA_{a1}} + \frac{P_{\text{rid}_{a1}} * h_{\text{rid}_{a1}} * 1,12}{IPEA_{a1}} +$ $... + \frac{P_{\text{nom}_{an}} * h_{\text{nom}_{an}} * 1,12}{IPEA_{an}} + \frac{P_{\text{rid}_{an}} * h_{\text{rid}_{an}} * 1,12}{IPEA_{an}}$ <p>Dove: $a1 \dots an$ = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA; P_{nom} = potenza nominale totale [kW] delle nuove sorgenti illuminanti utilizzate nell'ambito omogeneo considerato; h_{nom} = ore annuali di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato; P_{rid} = specifica potenza ridotta [kW] degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione; h_{rid} = ore annuali di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato; 1,12 = fattore di consumo sistemi alimentazione e altri servizi; $IPEA_{an}$ = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.</p> <p>(**) Contributo alla riduzione dei consumi energetici</p> <p>Il subcriterio intende attribuire un punteggio agli interventi proposti in relazione al rapporto tra la riduzione dei consumi energetici e la percentuale di contributo di finanziamento richiesta</p> $P = \frac{[(CP_{\text{exante}} - CP_{\text{expost}}) / CP_{\text{exante}}] * 100}{\% \text{ Contributo Richiesto}} * 100$ <p>I valori di CP_{exante} e CP_{expost} si calcolano come sopra indicato</p>
----------------	---

- Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sarà definita la graduatoria di merito.
- La proposta progettuale, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento della domanda, dovrà ottenere un **punteggio minimo di 50/100**.
- A parità di punteggio, le domande saranno ordinate tenendo conto del punteggio dei seguenti criteri premiali (indicato nella tabella suindicata):
 - Interventi inseriti nei PAESC approvati
 - Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia.
Qualora le domande dovessero risultare ulteriormente a parità di punteggio, saranno ordinate in ordine cronologico di presentazione.

6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
 7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.
- 4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione
1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*). Nel caso in cui detto termine non potrà essere rispettato, il Proponente potrà richiedere, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento, una proroga del termine medesimo. La proroga di che trattasi potrà essere concessa una sola volta per un periodo non superiore a 20 giorni senza soluzione di continuità
 2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
 3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al comma 1 e dal completamento delle procedure di controllo di cui al precedente comma 2, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
 4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 15 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.
- 4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario
1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata al paragrafo 3.6.1 del presente avviso e dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione o, in caso di appalto integrato (ex art. 44 D.Lgs 36/2023) il PFTE, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L.

50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

6. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).

Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene, previa presentazione della relativa istanza, tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
- **prima rata di anticipazione**, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - **seconda rata di anticipazione** del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - **terza rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - **quarta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - **quinta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
I Anticipazione	10%	10%	-

II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%
IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

3. Il **saldo finale**, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
4. Per l'erogazione della **prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 3). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione (cfr. par. 5.4) ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranche di anticipazione.
5. Ricevuta la **richiesta della seconda tranche di anticipazione** (Allegato 3), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranche di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.
6. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo non inferiore al 20% e fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, la documentazione da presentare è la seguente:
 - Richiesta di pagamento intermedio come da Allegato 4 al presente Avviso;
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul*

PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;

- e) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post;
8. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
9. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.
- 4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale**
1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.
- 4.11 Gestione delle economie**
1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
- 5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche**
- 5.1 Obblighi del Beneficiario**
- Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:
- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RDC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- G. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- H. il rispetto, lì dove sussista l'obbligo, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027⁸);
- I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- N. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al presente Avviso. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- O. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al presente Avviso.
- P. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- Q. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- R. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- S. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- T. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;

⁸ Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

- U. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2012;
- V. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
- W. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- X. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- Y. la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del RDC;
- Z. di consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- AA. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- BB. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.
- CC. che la procedura di scelta del contraente ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici deve concludersi entro **9 mesi** dalla data di concessione delle agevolazioni, fatto salvo il rispetto dei termini inferiori eventualmente previsti dalle disposizioni nazionali, anche di carattere derogatorio e/o transitorio, in materia di contratti pubblici.
- DD. che gli interventi oggetto di agevolazione devono essere ultimati (data del "certificato di ultimazione dei lavori" ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici) entro **36 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo proroghe richieste e debitamente motivate e circostanziate;
- EE. di comunicare tempestivamente all'UCO l'eventuale intenzione di richiedere, successivamente alla data di concessione del finanziamento, altre forme di agevolazione a valere sull'operazione finanziata e attendere la valutazione da parte dell'UCO di compatibilità di tali agevolazioni con quella prevista dal presente Avviso, assicurando il rispetto dei principi di non cumulabilità e addizionalità.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento, ai sensi della Legge n.241/90.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il

Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio.

2. Nel caso di rinuncia, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le eventuali somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Intervento.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PRFESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) 2021/1060 art.50 co.1).

3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è ____.

3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il il

Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 - Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 9 - Modello Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni

Allegato 10 - Cronoprogramma dell'operazione

Allegato 11 - Scheda Autovalutazione

Allegato 12 - Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

Allegato 13 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing

Allegato 14- Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) Ex ante ed Ex post

(2025.29.1654)08.a

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

D.D.G. n. 1559 del 4 luglio 2025.

Sovvenzioni per la realizzazione di interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche. Linea di intervento 04.01. del F.S.C. Sicilia 2021/2027.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ENERGIA

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art.9, comma 2 e all'art.117, commi 1, 5 e 6;
- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con il Regio Decreto n.455 del 15.05.1946, convertito dalla Legge Costituzionale n.2 del 26.02.1948, e le relative norme di attuazione in materia di produzione e distribuzione dell'energia elettrica;
- VISTA la D.G.R. n.344 del 08.08.2023, con cui è stata proposta la nomina dell'ing.Calogero Giuseppe Burgio a Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.P.R.S. n.3494 del 10.08.2023, con cui è stato conferito all'ing.Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del DRE;
- VISTO il D.D.G. n.1011 del 30.08.2023 e s.m., con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del DRE ha conferito all'arch. Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati", la delega alla gestione di tutti i capitoli afferenti alle funzioni del Servizio, quale UCO dipartimentale, autorizzandola ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE la Legge n.241 del 07.08.1990, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo* e la L.R. n.10 del 30.04.1991, recante *Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*;
- VISTA la Legge n.10 del 09.01.1991, recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*;
- VISTO il D.lgs. n.79 del 16.03.1999, di *Attuazione della direttiva 96/92/CE recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*;
- VISTA la L.R. n.32 del 23.12.2000, ed in particolare il suo art.69, comma 6, concernente la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- VISTO il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- VISTA la Legge n.120 del 01.06.2002, di *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto il giorno 11.12.1997*;
- VISTO il D.lgs. n.152 del 03.04.2006, recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTI la L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n.9 del 05.04.2022*;
- VISTA la D.G.R. n.444 del 13.11.2009, con cui è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), inerente al FSU Jessica Energia Sicilia che trovava copertura nel P.O. FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO il D.lgs. n.28 del 03.03.2011, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*;
- VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*, applicabile alla Regione Siciliana a decorrere dal 01.01. 2015;
- CONSIDERATO che il punto 3, dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:
- a) la ragione del credito;

- b)il titolo giuridico che supporta il credito,
 c)l'individuazione del soggetto debitore,
 d)l'ammontare del credito,
 e)la relativa scadenza;
- VISTA la Legge n.190 del 06.11.2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- VISTO il D.lgs. n.33 del 14.03.2013, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA la L.R. n.7 del 21.05.2019, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il D.L. n.76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.120 del 11.09.2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;
- VISTA la Legge n.53 del 22.04.2021, recante la *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea* (legge di delegazione europea 2019/2020), che detta criteri di delega per il recepimento della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II);
- VISTO il Regolamento (UE) n.1060 del 24.06.2021, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno emanato disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi;
- VISTO il D.lgs. n.36 del 31.03.2023, recante il *Codice dei contratti pubblici*;
- VISTO il D.L. n.124 del 19.09.2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n.162 del 13.11.2023, recante *Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*;
- VISTO il D.D.G. n. 537 del 07.03.2024, con cui il Dipartimento Regionale dell'Energia, su atto di indirizzo dell'On.le Assessore competente per materia, ha effettuato una Ricognizione al fine di acquisire indicazioni riguardo l'esistenza di progetti inerenti all'efficientamento energetico, da utilizzare per l'attuazione delle diverse azioni di competenza dell'Assessorato all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità a valere sul ciclo programmatico 2021/2027;
- CONSIDERATO che la Ricognizione sottesa al D.D.G. 537/2024 ha evidenziato l'esistenza di progetti di efficientamento energetico in quantità non ipotizzata alla data della sua pubblicazione, aventi un costo a base d'asta di gran lunga superiore alle risorse complessivamente assegnate al Dipartimento Regionale dell'Energia da tutte le azioni del ciclo 2021/2027 (efficientamento energetico, generazione rinnovabile e reti elettriche);
- VISTA la D.G.R. n.160 del 18.04.2024, con cui è stato apprezzato lo schema del Protocollo d'Intesa sulla Politica della Concertazione;
- CONSIDERATO che il punto 4.3. del Protocollo d'Intesa sulla Politica della Concertazione prevede che i Tavoli partenariali settoriali e tematici acquisiscono informazioni su tutti gli atti posti in essere per l'attuazione dei programmi, esprimono posizioni sui provvedimenti da adottarsi ad opera dell'Amministrazione (ad esempio bandi, avvisi, circolari, regolamenti, ecc.), verificano lo stato di attuazione nonché il rispetto dei tempi, gli eventuali ritardi e inefficienze, predispongono una relazione per ciascuna attività svolta da trasmettere all'Ufficio del Partenariato;
- VISTA la D.G.R. n.192 del 22.05.2024, con cui è stato apprezzato lo schema di Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana;
- VISTO l'Accordo per la Coesione del 27.05.2024, sottoscritto a Palermo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana sulla scorta della D.G.R. 192/2024;
- VISTA la Delibera n.41 del 09.07.2024, pubblicata sulla G.U.R.I. n.256 del 30.10.2024, con cui il CIPESS ha assegnato le risorse del FSC Sicilia 2021/2027 relative all'Accordo per la Coesione del 27.05.2024;
- VISTA la D.G.R. n.445 del 27.12.2024, con cui è stato approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC)*" Si.Ge.Co. del FSC Sicilia 2021/2027 ed il suo unico allegato costituito dal Manuale per l'Attuazione completo di allegati;
- CONSIDERATO che il punto 2 del Manuale dell'Attuazione approvato con la D.G.R. 445/2024 riporta le attività da svolgere preliminarmente alla selezione delle operazioni, tra cui la:
- definizione della metodologia e dei criteri di selezione;
 - definizione della base giuridica dei regimi di aiuto,
 - verifica del rispetto del principio DNSH,
 - verifica climatica,
 - effettuazione delle attività finanziarie propedeutiche all'avvio;
- VISTO il D.D. n.40 del 22.01.2025, con cui il Ragione Generale ha istituito il capitolo di entrata 8572 (codice

- finanziario E.4.02.01.01.003, contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri) relativo alla linea di intervento 04.01. (efficienza energetica) del FSC Sicilia 2021/2027;
- VISTA la D.G.R. n.6 del 23.01.2025, con cui è stata istituita l'unica attività di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (F.S.C.) Sicilia 2021/2027 (attuazione della Linea di intervento 04.01. - efficientamento energetico);
- VISTO il prot.4878 del 04.02.2025, con cui è stato convocato per il giorno 25.02.2025 il Tavolo partenariale relativo al settore energia (politiche regionali per la decarbonizzazione) al fine di acquisire la posizione di detto Organo consultivo in merito all'avviso pubblico con cui verranno assegnate le risorse inerenti della Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.1798 del 07.02.2025, con cui il DRP ha fornito le prime indicazioni per l'avvio dell'attuazione del F.S.C. Sicilia 2021/2027, nelle more dell'emissione delle relative Linee Guida del Circuito finanziario;
- VISTO il prot.8133 del 25.02.2025, con cui è stato aggiornato al 25.03.2025 il Tavolo Partenariale Settoriale incaricato di verificare l'attuazione della Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.3240 del 07.03.2025, con cui il DRP ha trasmesso il cronoprogramma finanziario antecedente alla citata D.G.R. 6/2025 con cui è stata istituita la Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;

2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	totale
3.378.226,9	6.706.689,4	30.871.558,0	17.683.400,0	6.156.406,3	2.153.679,7	614.578,2	67.564.538,6

- VISTO il prot.1617/Gab del 18.03.2025, con cui l'On. Assessore competente per materia ha dettato gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione delle azioni del ciclo 2021/2027 inerenti ad interventi di efficientamento energetico di competenza del DRE, inclusa la Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.11547 del 21.03.2025, con cui è stata trasmessa al Tavolo Partenariale Settoriale la bozza della scheda di sintesi inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.11942 del 25.03.2025, con cui sono stati comunicati al Tavolo Partenariale Settoriale le direttrici applicative della Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.14193 del 09.04.2025, con cui è stato trasmesso al DRP l'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027, unitamente al cronoprogramma finanziario relativo alla citata D.G.R. 6/2025 con cui è stata istituita la Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027, coerente con detto Avviso:

2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	totale
0,00	6.756.453,86	16.891.134,65	16.891.134,65	20.269.361,58	6.756.453,86	0,00	67.564.538,6

- VISTO il prot.5095 del 15.04.2025, con cui il DRP ha richiesto di formalizzare con separata nota rispetto al citato prot.14193/2025 la richiesta di approvazione del cronoprogramma finanziario relativo all'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.15241 del 16.04.2025, con cui è stata trasmessa al DRP la richiesta di approvazione del cronoprogramma finanziario relativo all'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;

2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	totale
0,00	6.756.453,86	16.891.134,65	16.891.134,65	20.269.361,58	6.756.453,86	0,00	67.564.538,6

- VISTO il D.D.G. n.245 del 24.04.2025, con il quale il DRP ha adottato il Documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" nella versione 2.0 - aprile 2025 ed è altresì e altresì approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 2.0 unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato 2, Format Decreto di finanziamento,
- Allegato 3A, Format Disciplinare OOPP Beni e servizi,
- Allegato 3B, Format Disciplinare Aiuti,
- Allegato 4A, Format Pista di controllo Regia OOPP e Beni e servizi,
- Allegato 4B, Format Pista di controllo Titolarità OOPP e Beni e servizi,
- Allegato 4C, Format Pista di controllo Aiuti,

che costituiscono il riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal F.S.C. Sicilia 2021/2027;

- CONSIDERATO che ANCI Sicilia ha organizzato per il giorno 06.05.2025 una giornata formativa, nel corso della quale l'Assessore ed il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia hanno illustrato i contenuti dell'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027, inclusa la dotazione finanziaria certa a tale data (€ 64.186.311,70), a seguito della quale dal giorno 09.05.2025 è

- stata pubblicata sul sito del Dipartimento Regionale dell'Energia la "scheda di preinformazione" dell'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01 del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.6907 del 22.05.2025, con cui il DRP con riferimento all'Avviso trasmesso con il citato prot.14193/2025, ha comunicato alcune considerazioni/suggerimenti effettuati con il supporto degli esperti ratione materiae del NVVIP della Regione Siciliana e dell'Assistenza Tecnica della Cassa Depositi e Prestiti;
- VISTO il D.D.G. n.1261 del 23.05.2025, con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di intervento 04.01. del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.20662 del 04.06.2025, con cui il Dirigente pro-tempore del Servizio 4 di questo DRE (quale UCO dell'azione in oggetto) ha trasmesso l'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01. del F.S.C. Sicilia 2021/2027 riveduto secondo le considerazioni/suggerimenti indicate nel citato prot.6907/2025, oltre che quanto stabilito dal citato D.D.G. 245/2025;
- VISTO il D.D.G. n.1338 del 06.06.2025, con cui (in attesa del riscontro al citato prot.15241/2025) è stata accertata in via prudenziale la somma di €.64.186.311,70 nel rispetto del cronoprogramma finanziario relativo all'Avviso inerente alla Linea di intervento 04.01. del F.S.C. Sicilia 2021/2027;

2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	totale
0,00	6.418.631,17	16.046.577,93	16.046.577,93	19.255.893,51	6.418.631,17	0,00	64.186.311,70

- VISTO il prot.7934 del 11.06.2025, con cui il DRP con riferimento all'Avviso trasmesso con il citato prot.20662/2025, ha comunicato alcune migliorie da apportare a tale documento;
- VISTO il prot.8420 del 20.06.2025, con cui il DRP ha comunicato che non era ancora conclusa l'istruttoria avviata con prot.9585 del 05.05.2025, in coerenza al citato prot.15241/2025, con cui era stato formalmente richiesto all'On. Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR la modifica del cronoprogramma relativo alla linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027, prevedendo l'azzeramento della spesa per l'anno 2025;
- VISTO il prot.22859 del 23.06.2025, con cui si è proceduto a riscontrare il citato prot.7934/2025 del DRP adeguando i contenuti dell'Avviso inerente alla linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.3645/Gab del 24.06.2025, con cui l'Assessore all'Energia ha dettato gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione delle azioni del ciclo 2021/2027 inerenti ad interventi di efficientamento energetico di competenza del DRE, inclusa la linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.24412 del 04.07.2025, con cui il CdR ha trasmesso all'AcAdG l'Avviso relativo alla linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027 adeguato all'indirizzo impartito dall'Assessore all'Energia con il prot.3645/Gab del 24.06.2025;
- RITENUTO di dare esecuzione alla linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027 procedendo alla acquisizione di richieste relative alla realizzazione di interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture dei 391 comuni siciliani;
- RITENUTO che l'attuazione della linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027 concorra al raggiungimento degli obiettivi climatici di cui all'allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- RITENUTO che l'attuazione della linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027 concorra al conseguimento degli obiettivi strategici nazionali declinati dal Governo nel PNIEC 2024;
- RITENUTO che la dotazione finanziaria inerente dell'allegato Avviso inerente all'attuazione alla linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del F.S.C. Sicilia 2021/2027 è oggi certa nella misura di € 64.186.311,70, e che potrebbe essere incrementata con altre fonti finanziarie inerenti al ciclo 2021/2027 solo in esito alle risultanze di specifici procedimenti coordinati dall'AcAdG;
- RITENUTO di delegare il Dirigente pro-tempore del Servizio 4 di questo DRE all'attuazione della Linea di intervento 04.01. (efficientamento energetico) del FSC Sicilia 2021/2027 e designarlo come responsabile dei relativi procedimenti;
- RITENUTO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico;

DECRETA

Art. 1
(avviso)

1. Con il presente decreto è approvato l'allegato Avviso relativo all'attuazione della linea di intervento 04.01. del FSC Sicilia 2021/2027, che è finalizzata ad una procedura valutativa a graduatoria per il co-finanziamento di iniziative riguardanti la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche nella titolarità delle amministrazioni comunali siciliane.

2. Il limite del co-finanziamento degli investimenti relativi alla componente non territorializzata della linea di intervento 04.01. del FSC Sicilia 2021/2027 è pari a €. 64.186.311,70; detta dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata a seguito di successive disponibilità finanziarie approvate dall'AcAdG.

3. La procedura che verrà conseguita con l'adozione del presente Avviso non costituirà in alcun modo obbligo o vincolo in ordine alla concessione dei finanziamenti, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il procedimento relativo all'Avviso e di non dare seguito alla successiva procedura, così come di revocare o annullare le determinazioni inerenti all'Avviso stesso, il tutto senza che possa essere avanzata alcuna pretesa, anche di tipo risarcitorio, da parte dei Beneficiari interessati.

Art. 2
(Ufficio Competente per le Operazioni – UCO)

1. Il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia è preposto all'attuazione della linea di intervento 04.01. del FSC Sicilia 2021/2027.

2. Il Dirigente pro-tempore del Servizio 4 di questo Dipartimento regionale dell'energia è delegato, nella qualità di UCO dell'azione in oggetto, all'attuazione della linea di intervento 04.01. del FSC Sicilia 2021/2027 e designato come Responsabile dei relativi procedimenti.

Art. 3
(pubblicazione)

1. Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della D.G.R. n. 415 del 15.09.2020.

2. Il presente decreto è pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21 del 12.08.2014, nel sito internet istituzionale della Regione, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

3. Il presente decreto verrà notificato al Dipartimento Regionale della Programmazione per gli atti consequenziali, considerato l'incarico ad esso conferito in merito al coordinamento e alla vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Siciliana dell'Accordo per la Coesione sottoscritto a Palermo il 27.05.2024.

4. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 4 luglio 2025.

BURGIO

Vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 16 luglio 2025 al n. 590.

N.B. Gli allegati all'Avviso sono consultabili al seguente link istituzionale: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-1559-04072025-publ-07072025-serv4-sovvenzioni-riduzione-consumi-energia-primaria-negli-edifici-nelle-strutture-pubbliche-linea-intervento>.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

Allegato

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia

Accordo Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
2021/2027

Area Tematica 04 "Energia"

Linea Intervento 04.01- Efficienza energetica

***Avviso pubblico con procedura valutativa a graduatoria per la
concessione di agevolazione in favore degli Enti Locali Siciliani per la
realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale,
per promuovere interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla
riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture
pubbliche***

INDICE

1.	Finalità e risorse.....	
2.	Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	
2.1	Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso	
2.2	Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi	
3.	Contenuti.....	
3.1	Beneficiari dell'Avviso.....	
3.2	Operazioni ammissibili	
3.3	Spese ammissibili	
3.4	Forma ed entità del contributo finanziario.....	
3.5	Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	
3.6	Tempi di realizzazione degli interventi	
4.	Procedure	
4.1	Modalità di presentazione della domanda	
4.2	Termini di presentazione della domanda	
4.3	Documentazione da allegare alla domanda	
4.4	Modalità di valutazione della domanda	
4.5	Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	
4.6	Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	
4.7	Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario	
4.8	Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'intervento e gestione delle economie di gara.....	
4.9	Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	
4.10	Chiusura dell'intervento e della rendicontazione finale	
4.11	Gestione delle economie	
5.	Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	
5.1	Obblighi del Beneficiario	
5.2	Controlli.....	
5.3	Revoca del contributo.....	
5.4	Rinuncia al contributo.....	
6.	Disposizioni finali	
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	
6.2	Trattamento dei dati personali	
6.3	Responsabile del procedimento.....	
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	
6.5	Informazioni e contatti	
6.6	Rinvio.....	
6.7	Clausola di salvaguardia	
7.	ALLEGATI.....	

1. Finalità e risorse
1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'area tematica "Energia" ed in particolare per la **linea di azione 04.01 "Efficienza energetica"** – dell'Accordo Fondo di Sviluppo e Coesione –2021-2027 Regione Siciliana per la realizzazione di interventi di OOPP, beni e servizi a regia regionale, finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi energetici, negli edifici degli Enti locali Siciliani.
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:
 - RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (*metri quadrati*)
 - RCR26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (*MWh/anno*)
 - RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra (*tonnellate di CO2 eq./anno*)
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **67.564.538,60 €**.
4. La forma di sovvenzione attivata con il presente avviso è **un contributo in conto capitale** e fa riferimento all'art.53 paragrafo 1, lett. **a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 (RDC)**.
5. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto indicato al precedente punto 3 potrà essere eventualmente incrementata a seguito del rilevarsi di economie sulle operazioni ammesse a finanziamento o in esito a riprogrammazioni finanziarie.
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso
- 2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso
1. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
4. la Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027';
5. la Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso' (FSC 2021/2027);
6. il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';
7. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, l'articolo 4';
8. la Delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';

9. la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
10. il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
11. il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 'Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione', convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
12. la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
13. il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
14. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
15. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
16. il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
17. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
18. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima
19. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
20. la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
21. la deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici";
22. il DPR 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
23. la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
24. la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
25. la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
26. la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera

- CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2”;
27. la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
28. la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione”.
29. la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41»;
30. il DDG n.245 del 24/04/2025 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" versione 2.0 -Aprile 2025, con allegato il "Manuale di Attuazione e Controllo" versione 2.0 -Aprile 2025 e relativi allegati, inerente il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027;
31. L. 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i. “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
32. D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i. “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10”;
33. Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”.
34. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”.
35. Decreto legislativo n. 192 del 19 agosto 2005, Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
36. Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.
37. Decreto legislativo n. 115 del 30 maggio 2008, “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”;
38. L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n.9 del 05.04.2022.
39. D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59 Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, le2ere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
40. Legge n.99 del 23.07.2009, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
41. Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10.09.2010 recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18.09.2010;
42. Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”.
43. D.lgs. n.118 del 26.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
44. Regolamento Regionale recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della Legge regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.R.S. n.48 del 18.07.2012.

45. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192";
46. Decreto legislativo n.102 del 4 luglio 2014 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".
47. D.M. 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
48. D.M. 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici";
49. D.M. 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
50. L. 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;
51. Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 settembre 2016), pubblicate sul sito dell'ENEA;
52. D. Lgs.10 giugno 2020, n. 48 "Attuazione della direttiva UE 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";
53. D. Lgs. 18 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
54. Deliberazione Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 ha approvato il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030.
55. D.M. 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" e s.m.i (D.M 5.8.2024);
56. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2023/1791/Ue - Disposizioni in materia di efficienza energetica - Abrogazione della direttiva 2012/27/Ue - Modifiche al regolamento 2023/955/Ue.
57. DL 9 dicembre 2023, n. 181 - Disposizioni urgenti per la promozione delle fonti rinnovabili di energia;
58. DM Ambiente 21 dicembre 2023 - Approvazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
59. Regolamento Consiglio Ue 2024/223/Ue - Quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili - Modifica del regolamento 2022/2577/Ue.
60. Legge 2 febbraio 2024, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese - Misure in materia di energie rinnovabili, territorio, rifiuti, valutazione di impatto ambientale (Via).
61. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2024/1711/Ue - Miglioramento dell'assetto del mercato elettrico dell'Unione europea - Modifiche alle direttive 2018/2001/Ue sulle energie rinnovabili e 2019/944/Ue sul mercato elettrico.
62. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il 30.06.2023 e s.m.i..

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. Il Beneficiario, al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, è tenuto ad inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi definiti per specifiche categorie di appalti, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023. Inoltre, sarà necessario inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali finalizzate a garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" (allegato 12 al presente avviso).
3. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono partecipare al presente avviso, purché aventi sede nel territorio della Regione Siciliana:
 - **i Comuni**, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, e cioè:
 - le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata la gestione del patrimonio edilizio, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione del patrimonio edilizio afferente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti.
 - **i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali).**
 - **le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.**
2. I soggetti beneficiari dovranno dimostrare di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria".

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche, con conseguente riduzione dei consumi energetici, negli edifici degli Enti di cui al precedente paragrafo 3.1.1.
2. Saranno oggetto degli interventi di cui ai successivi commi 3,4,5 e 6) gli edifici:
 - a) Adibiti a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana.
 - b) Di proprietà dell'Ente proponente, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso dell'immobile da parte di terzi (es. usufrutto, uso, abitazione), ad eccezione delle fattispecie in cui l'utilizzo dell'immobile avvenga, a qualsiasi titolo, da parte di una Pubblica Amministrazione, sempre a condizione che tutte le utenze riferibili all'immobile oggetto dell'intervento siano tassativamente intestate al soggetto proponente. **Sono categoricamente esclusi tutti gli immobili di proprietà di soggetti privati.**
 - c) Aveni superficie utile non inferiore a 250 mq.
 - d) Dotati di attestato di prestazione energetica (APE), redatto ai sensi della normativa vigente;
 - e) Muniti di Diagnosi energetica degli edifici redatta da un tecnico qualificato, come ad esempio un esperto in gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI 11339, seguendo le indicazioni della norma UNI CEI EN 16247-1-2:2022
3. Fra le possibili azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, sono ammissibili al finanziamento **i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:**
 - a. isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
 - b. sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;

- c. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
 - d. realizzazione di pareti ventilate;
 - e. realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - f. efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);
 - g. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;
 - h. efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
 - i. efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
 - j. sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
 - k. installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
 - l. installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
 - m. realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.
4. Gli interventi di efficientamento energetico di cui al precedente comma 3) dovranno, comunque, essere coordinati con gli eventuali interventi per la mitigazione del rischio sismico.
5. Sono inoltre ammissibili i seguenti interventi **purché connessi alla riqualificazione energetica dell'edificio** attuata mediante interventi di cui al precedente comma 3:
- a. installazione di impianti da fonte energetica rinnovabile (FER) per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo;
 - b. realizzazione di impianti solari termici per la climatizzazione e/o la produzione di acqua calda sanitaria (ACS), anche abbinati a tecnologie di solar cooling.
6. Nell'ambito di questa azione possono altresì essere finanziati **interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto** in coerenza con il Piano regionale amianto, **se integrati con interventi di efficientamento energetico**.
7. **Non saranno considerati ammissibili** i seguenti interventi:
- a. ampliamento di volume o di superficie degli edifici beneficiari del finanziamento;
 - b. realizzazione di edifici di nuova costruzione;
 - c. interventi di demolizione e ricostruzione.
8. L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
- ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
 - l'intervento deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati nel presente avviso.
9. Le operazioni dovranno garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852, come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" (allegato 12 al presente avviso) e assicurare, nel caso di ristrutturazioni importanti¹, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 –

¹ Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD 16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio

climateproofing e gli indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027²).

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo sono quelle definite all'interno del SI.GE.CO, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, vigenti al momento della pubblicazione dell'Avviso.
3. Il costo dell'intervento è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - a. **esecuzione dei lavori** relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b. **competenze tecniche** (Indagini, audit energetici, diagnosi energetiche, attestazione di prestazione energetica (APE) allo stato attuale (ante operam), APE allo stato di progetto (previsionale), APE a conclusione degli interventi (post operam), relazione di verifica climatica (se necessaria), Progettazione, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione dei lavori e collaudi, incentivi per funzioni tecniche, comprensivi dei costi per gli incarichi di supporto al Responsabile Unico di Progetto (RUP));
 - c. **indennità e contributi** dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d. **spese generali**.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ed in particolare:
 - Allacciamenti, Imprevisti, incentivi funzioni tecniche, oneri per la verifica del progetto, oneri di discarica, contributo ANAC, IVA, contributo previdenziale.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Intervento.
6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4 e 5, resteranno a carico del Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. Ai sensi dell'art.64 del Reg. (UE) 1060/2021, l'IVA costituisce sempre un costo ammissibile per le operazioni il cui costo è inferiore a 5 milioni di Euro (IVA inclusa). Per operazioni i cui costi ammissibili sono pari o superiori a 5 milioni di Euro (IVA inclusa), l'imposta è ammissibile, solo nei casi in cui la medesima non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
10. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

² Tale documentazione è reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in **conto capitale viene concesso fino al 100 %** dei costi totali ammissibili dell'intervento, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.
2. Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, non può essere inferiore a euro **750.000,00** (euro settecentocinquantamila) e non deve superare euro **6.000.000,00** (euro sei milioni).

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'intervento finanziato, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

3.6 Tempi di realizzazione degli interventi

1. La procedura di scelta del contraente ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici deve concludersi entro **9 mesi** dalla data di concessione delle agevolazioni, fatto salvo il rispetto dei termini inferiori eventualmente previsti dalle disposizioni nazionali, anche di carattere derogatorio e/o transitorio, in materia di contratti pubblici.
2. Gli interventi oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso devono essere ultimati (data del "certificato di ultimazione dei lavori" ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici) entro **36 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo proroghe richieste e debitamente motivate e circostanziate. Le proroghe richieste dovranno comunque risultare compatibili con i termini di eleggibilità della spesa previste dal FSC 2021-2027.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio IV del Dipartimento Regionale Energia della Regione Siciliana (di seguito Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali attraverso **PEC** all'indirizzo dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.
4. Il campo "Oggetto" della PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: "Avviso – FSC 2021/2027 Linea Intervento 04.01 Efficienza energetica – Nominativo dell'Ente Proponente".
5. È consentito trasmettere più PEC relative a un'unica istanza, fino a un massimo di 5 (cinque). In tal caso, di seguito alla dicitura di cui al precedente comma 4, le singole PEC inviate devono riportare nell'"Oggetto" il numero progressivo rispetto al numero totale degli invii (es. "1 di 5", "2 di 5", "3 di 5", "4 di 5", "5 di 5"). Ciascuna PEC deve avere una dimensione massima pari a 50 megabyte.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso PEC devono essere inviate **entro e non oltre le ore 23.59 del novantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) **Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni** da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo tematico della linea di intervento 04.01 del FSC 2021/2027 nel quale si incardina il presente avviso di selezione (*come da format Allegato 9*);
 - b) **Copia del progetto tecnico redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e verificato ai sensi dell'art.42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii;**
 - c) **Programma triennale dei lavori pubblici recante l'intervento oggetto della domanda di ammissione a contributo finanziario;**
 - d) **Relazione Tecnica Criteri Ambientali Minimi** (DM n.256 del 23/06/2022 e s.m.i (D.M 5.8.2024));
 - e) **Attestati di Prestazione Energetica degli edifici ante e previsionale post Operam;**
 - f) **Diagnosi energetica degli edifici** redatta da un tecnico qualificato, come ad esempio un esperto in gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI 11339, seguendo le indicazioni della norma UNI CEI EN 16247-1-2:2022;
 - g) **Cronoprogramma dell'intervento** per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario (*come da format Allegato 10*);
 - h) **Provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi** che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (*laddove previsto*) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'intervento specificandone l'importo e le fonti;
 - i) **Dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA**, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del FSC 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - j) **Documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b),** del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;
 - k) **Documenti attestanti l'ammissibilità dell'intervento come previsto dai paragrafi 3.2.2, 3.2.7 e 3.2.8;**
 - l) **Scheda di autovalutazione compilata e firmata dal legale rappresentante** (*come da format allegato 11*);
 - m) **Documenti relativi alle verifiche sul rispetto dei principi ambientali (DNSH – Climate Proofing)**³ (*come da format allegati 13, 14*)
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b)

³ Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio DNSH compilata nella sezione Ex-ante (da estrarre dalla Relazione di approfondimento valutativo DNSH- Allegato 12 al presente avviso), si consiglia di utilizzare le pertinenti Check-list di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del Ministero dell'economia e delle finanze; Verifica climatica da redigersi nel caso di "ristrutturazione importante".

L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del Dlgs n.50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegue la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di **120** giorni dalla scadenza dell'Avviso, e comunque non potrà superare il termine di 150 giorni di cui all'art. 2 L.R. 7/2019.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c)..
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) **Ricevibilità formale:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
 - b) **Ammissibilità:**
 - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
 - Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti;
 - Limitatamente agli interventi conformi ai criteri di efficienza energetica: Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.
 - Per interventi che prevedono anche la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto: coerenza con il Piano regionale amianto
 - c) **Valutazione (criteri oggettivi di valutazione):**
 - Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
 - dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici
 - prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento.
 - contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti
 - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.
 - Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:
 - contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica)
 - Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento.
 - Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti.
4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle

operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio	Descrittore	Peso
C1 = Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte (PUNTEGGIO MAX 51) C1=P1+P2+P3+P4	P1 = Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici: $C1=100 \times [EP_{gl,nren,ante} - EP_{gl,nren,post}] / [EP_{gl,nren,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $C1 \leq 25\%$; $\rightarrow P1 = 0$ punti $25\% < C1 \leq 30\%$; $\rightarrow P1 = 5$ punti $30\% < C1 \leq 40\%$; $\rightarrow P1 = 10$ punti $C1 > 40\%$; $\rightarrow P1 = 15$ punti Incidenza degli interventi sui consumi di energia non rinnovabile, calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori degli indici di prestazione energetica ante e previsionale post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica , elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella previsionale finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.	15
	P2 = Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento $SI = 6 \quad NO = 0$ Il punteggio verrà attribuito mediante la dimostrazione dell'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale. L'attribuzione del punteggio si potrà dedurre dalla Relazione tecnica dei Criteri Ambientali Minimi Edilizia (DM 23/06/2022 e s.m.i)	6
	P3 = Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti $C3=100 \times [Emissioni_{CO2,ante} - Emissioni_{CO2,post}] / Emissioni_{CO2,ante}$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità: $C3 \leq 30\%$; $\rightarrow P3 = 0$ punti $30\% < C3 \leq 40\%$; $\rightarrow P3 = 10$ punti $C3 > 40\%$; $\rightarrow P3 = 20$ punti Incidenza degli interventi sulla riduzione delle emissioni climalteranti, calcolata come valore di riduzione percentuale delle emissioni climalteranti dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori di Emissioni di CO2 ante e post, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica , elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella previsionale finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza	20
	P4 = Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili $C4=100 \times [EP_{gl,ren,post} / EP_{gl,post}] - [EP_{gl,ren,ante} / EP_{gl,ante}]$ Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:	10

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio	Descrittore	Peso
	<p> $C4 \leq 20\% \rightarrow P4 = 0$ punti $20\% < C4 \leq 30\%; \rightarrow P4 = 5$ punti $30\% < C4 \leq 40\%; \rightarrow P4 = 7$ punti $C4 > 40\%; \rightarrow P4 = 10$ punti </p> <p>Incidenza degli interventi sul contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili. I valori, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza</p>	
<p>C2 = Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: (PUNTEGGIO MAX 29)</p> <p>C2=P5+P6</p>	<p>Contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica)</p> <p>P5= Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione al costo di investimento</p> <p>$P5 = [20/0,25] \times [C_{soglia} - C_{progetto}]$</p> <p>$C_{progetto}$ è il parametro di riferimento adottato per la opportuna analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Si è utilizzato l'indice, euro/kWh di risparmio, indicato da ENEA nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale⁴. L'indice è espresso come valore medio del costo dei diversi interventi di efficientamento dell'edificio pesato in relazione alla vita di ciascuno di essi, rapportato al risparmio nel consumo globale di energia conseguibile, con il progetto, in un arco di tempo prefissato.</p> <p><u>Il punteggio verrà assegnato in base all'abbassamento del rapporto costo/beneficio del progetto di efficientamento ($C_{progetto}$), rispetto ad un valore limite di soglia di calcolo, C_{soglia} di 0,50 euro/kWh, fino ad un massimo di 20 punti, punteggio attribuito per valori di $C_{progetto}$ uguali o minori a C_{minimo}. Dati a 0,25 euro/kWh.</u></p> <p> $C_{progetto} > C_{soglia} \rightarrow P5=0$ $C_{minimo} < C_{progetto} < C_{soglia} \rightarrow 0 < P5 < 20$ $C_{progetto} \leq C_{minimo} \rightarrow P5=20$ </p> <p>Il valore del parametro $C_{progetto}$ andrà calcolato secondo il metodo esposto nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale di ENEA, dove esso è indicato ed espresso sinteticamente con la formula:</p> <p>$C_{progetto} = C_{QTE} / [R_{EP} \times T_{eq}]$</p> <p> C_{QTE} = Costo totale del progetto R_{EP} = Risparmio atteso annuo di energia primaria T_{eq} = Durata di vita tecnica convenzionale attribuendo, nel caso della produzione di energia da impianti fotovoltaici, eolici e solari termici, un valore nullo al consumo primario di energia. </p> <p>P6=Contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione al passaggio di classe energetica</p>	<p>20</p> <p>9</p>

⁴ efficienzaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=127&catid=43&Itemid=101

CRITERI DI VALUTAZIONE													
Criterio	Descrittore											Peso	
	ANTE OPERAM	POST OPERAM											
		A4	A3	A2	A1	B	C	D	E	F	G		
		A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
		A3	1	0	0	0	0	0	0	0	0		0
		A2	2	1	0	0	0	0	0	0	0		0
		A1	3	2	1	0	0	0	0	0	0		0
		B	4	3	2	1	0	0	0	0	0		0
		C	5	4	3	2	1	0	0	0	0		0
		D	6	5	4	3	2	1	0	0	0		0
		E	7	6	5	4	3	2	1	0	0		0
F	8	7	6	5	4	3	2	1	0	0			
G	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0			
Il punteggio di P6 verrà attribuito in relazione al passaggio di classe energetica dell'edificio dalla fase ante operam a quella previsionale post operam. Il passaggio di classe si potrà dedurre dagli Attestati di prestazione energetica													
C3 = Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 15)	Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e verificato dall'ente richiedente ai sensi dell'art.42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii											8	
	Progetto esecutivo (PE) redatto ai sensi dell'art.41 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii e verificato dall'ente richiedente ai sensi dell'art.42 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii											15	
C4 = Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti (PUNTEGGIO MAX 5)	SI = 5 NO = 0 Il punteggio verrà attribuito mediante la dimostrazione dell'utilizzo di utilizzo di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti. L'attribuzione del punteggio si potrà dedurre dalla Relazione tecnica progettuale o dalla Diagnosi energetica											5	
Ai fini dell'ammissibilità l'intervento dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 50/100 . I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.													
CRITERI PREMIALI													
Criterio	Descrittore											Peso	
Interventi inseriti nei PAESC approvati	SI = 4 NO = 0											4	
Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia	SI = 3 NO = 0											3	
Complementarietà con interventi per la minimizzazione del rischio sismico	SI = 1 NO = 0											1	

Ai soli fini della quantificazione dei parametri che saranno utilizzati all'atto della valutazione dei criteri indicati nella soprastante tabella, dovranno essere osservate esclusivamente le indicazioni e le disposizioni, contenute nei relativi paragrafi delle *Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 settembre 2016)*, pubblicate sul sito dell'ENEA.

Pertanto, i valori dei parametri espressi andranno calcolati secondo i metodi esposti nelle citate Linee Guida ENEA, mentre i valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti negli algoritmi riportati, si potranno dedurre dagli attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziale dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento.

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sarà definita la graduatoria di merito in ordine decrescente.
4. La proposta progettuale, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento della domanda, dovrà ottenere un **punteggio minimo di 50/100**.
5. A parità di punteggio di merito, le domande saranno ordinate in ordine decrescente secondo la somma dei punteggi dei seguenti criteri premiali:

- Interventi inseriti nei PAESC approvati
- Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia
- Complementarietà con interventi per la minimizzazione del rischio sismico

Se a seguito dell'attribuzione dei punteggi premiali, due o più domande avranno ottenuto lo stesso punteggio premiale, tali domande saranno ordinate in ordine alla data di presentazione della domanda.

6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*). Nel caso in cui detto termine non potrà essere rispettato, il Proponente potrà richiedere, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento, una proroga del termine medesimo. La proroga di che trattasi potrà essere concessa una sola volta per un periodo non superiore a 20 giorni senza soluzione di continuità.
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al comma 1 dal completamento delle procedure di controllo di cui al precedente comma 2, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 15 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'intervento e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna intervento inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'intervento, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'intervento e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'intervento.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per

l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'intervento o, in caso di appalto integrato (ex art. 44 D.Lgs 36/2023) il PFTE, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
6. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).

Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene, previa presentazione della relativa istanza, tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - **prima rata di anticipazione**, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'intervento in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - **seconda rata di anticipazione** del 20% del finanziamento a seguito della conclusione della gara di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'intervento non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

- **terza rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quarta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quinta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
I Anticipazione	10%	10%	-
II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%
IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

- Il **saldo finale**, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'intervento con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'intervento e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
- Per l'erogazione della **prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 3). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranche di anticipazione.
- Ricevuta la **richiesta della seconda tranche di anticipazione** (Allegato 3), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranche di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.
- Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo non inferiore al 20% e fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, la documentazione da presentare è la seguente:
 - Richiesta di pagamento intermedio come da Allegato 4 al presente Avviso;
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'intervento e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;

- b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'intervento e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - e) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post;
8. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
9. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.
- 4.10 Chiusura dell'intervento e della rendicontazione finale**
- 1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'intervento e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
 - 2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.
- 4.11 Gestione delle economie**
- 1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
 - 2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
- 5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche**
- 5.1 Obblighi del Beneficiario**
- 1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento e, al fine di assicurare il rispetto delle procedure di gestione previste dall'Accordo, si obbliga a garantire:
 - a) il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali la non discriminazione, la trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
 - b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, procedure ad evidenza pubblica e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
 - c) il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti nel decreto di finanziamento e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione dell'Accordo;

- d) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- e) un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative agli interventi afferenti all'Accordo che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa all'Intervento rispetto alle spese (e alle entrate) del Beneficiario per altre attività;
- f) la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al Fondo di Sviluppo e Coesione per la Regione Siciliana 2021-2027 (di seguito, **"FSC Regione Siciliana 2021-2027"**);
- g) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- h) il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- i) il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e di doppio finanziamento delle medesime spese, previsti dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- j) nel caso di ristrutturazioni importanti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027).
- k) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- m) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'intervento;
- n) il rilascio dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'Intervento e alle connesse attività finanziate;
- o) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- p) la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al presente Avviso nel rispetto dei tempi e nei modi stabiliti nel decreto di finanziamento;
- q) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, afferente all'Intervento da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dalla Regione e dagli altri soggetti competenti, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura della programmazione e comunque in linea con la normativa di riferimento conformemente a quanto prescritto nel Manuale di attuazione e controllo;
- r) l'emissione, in caso di pluralità di interventi cofinanziati nell'ambito del FSC Regione Siciliana 2021-2027, ovvero di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascun intervento o a ciascuna fonte finanziaria;
- s) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'Intervento in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di attuazione e controllo FSC Regione Siciliana 2021-2027 e, nell'avviso di selezione dell'Intervento;

- t) la conservazione della documentazione relativa all'Intervento, ivi inclusa la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto;
- u) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento ottenuto nell'ambito dell'Accordo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ivi incluso il rispetto delle regole specifiche volte ad assicurare la massima visibilità e riconoscibilità degli interventi realizzati tramite immagini coordinate e loghi tipo che la Regione mette a disposizione;
- v) la stabilità dell'intervento ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'ambito del Manuale di attuazione e controllo e della normativa di riferimento;
- w) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dalla normativa vigente, dal SI.GE.CO. dell'Accordo nonché, in caso di interventi finanziati tramite Avviso pubblico, dalle relative premesse normative anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del presente Avviso;
- x) l'applicazione ed il rispetto delle norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- y) l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 7/2019 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, contabile, civilistica, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012 e s.m.i.;
- z) la capacità e la sostenibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento;
- aa) il pieno svolgimento delle verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo di competenza;
- bb) la richiesta di autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'Intervento e ai contratti pubblici stipulati, con le modalità prescritte nel SI.GE.CO. e nel Manuale di attuazione e controllo;
- cc) che l'Intervento sia completato, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui alla sezione III - paragrafo 6 dell'Allegato Disciplinare;
- dd) la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'intervento.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento, ai sensi della Legge n.241/90.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il

Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio.
2. Nel caso di rinuncia, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le eventuali somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Intervento.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'intervento in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027* e che l'intervento viene realizzata con il concorso di risorse del *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*, dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'intervento finanziata, una indicazione da cui risulti che l'intervento è finanziato nell'ambito del *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027*, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a intervento completato, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027*.
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati del Dipartimento Regionale dell'Energia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso

l'indirizzo di PEC dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 - Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 9 - Modello Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni

Allegato 10 - Cronoprogramma dell'intervento

Allegato 11 - Scheda Autovalutazione

Allegato 12 - Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH

Allegato 13 - Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing

Allegato 14 - Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) Ex ante ed Ex post

(2025.29.1653)08.a

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali

Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.

MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.

NARO - "Carpe Diem" di Spina Giovanni - viale Europa, 10.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 16.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2025

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
--------------------------	----------

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,15

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale € 23,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,70

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

Fascicoli di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea) € 166,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento annuale (**solo on-line**) € 133,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (versione cartacea) € 91,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (**solo on-line**) € 73,00 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 3,50 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti + I.V.A. ordinaria.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, deve essere versato, **prioritariamente attraverso il canale PagoPA** utilizzando il LINK <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>, seguendo il percorso di seguito indicato: ALTRE ENTRATE REGIONALI→PRESIDENZA→1216-CAPITOLO 1781-PROVENTI DELLA VENDITA E DEGLI ABBONAMENTI DELLA GAZZETTA UFFICIALE ... che conduce ai servizi della GURS e compilare il format usando la opportuna causale (ad es.: A01 per abbonamento annuale Parte I senza Supplementi); in alternativa, **qualora non fosse possibile utilizzare il canale PagoPA**, il pagamento di quanto dovuto può essere effettuato **a mezzo bonifico sul seguente conto**: IBAN: IT21 H 02008 04625 000106958315 - BIC/SWIFT: UNCRITMM intestato a Regione Siciliana, avendo cura di indicare nella causale del bonifico ABBONAMENTI GURS. L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere richiesto per iscritto unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione degli estremi e della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

MELANIA LA COGNATA, *direttore responsabile*

PIO GUIDA, *condirettore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 4,60

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione